

satelliti del Gps agli operatori economici e alla navigazione aerea e marittima nelle aree interessate;

come il Governo italiano intenda provvedere per fare sì che un importante strumento delle infrastrutture di trasporto come il posizionamento satellitare non sia sottoposto agli imprevisti di decisioni militari di un paese alleato come gli Stati Uniti d'America;

se a riguardo il Governo italiano abbia promosso contatti con l'Unione europea, l'Agenzia spaziale europea e singoli paesi *partner* per un riesame del programma denominato Gns, e, in caso affermativo, quando sarà in grado di presentare al Parlamento un piano preciso di attuazione. (3-03845)

GIARDIELLO. — *Ai Ministri dell'interno e dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere - premesso che:

nelle prime ore della mattinata del 24 maggio 1999 il treno speciale che trasportava tifosi della Salernitana proveniente da Piacenza per cause non ancora precisate si è incendiato nella quinta carrozza;

l'incendio si è sviluppato mentre il convoglio percorreva la galleria che divide le stazioni di Salerno e Nocera Inferiore;

i Vigili del fuoco hanno constatato la morte di quattro persone, tutte carbonizzate ed un primo bilancio parla di venti feriti;

diversi focolai di incendio sono stati accertati in altre carrozze che componevano il treno -:

quali siano le cause che hanno trasformato una trasferta sportiva in un avvenimento tragico;

quali misure di sicurezza fossero state adottate per tutelare l'incolumità dei passeggeri visto che episodi analoghi, fortunatamente con esiti meno drammatici, si erano già verificati nelle domeniche precedenti;

se i sistemi di sicurezza delle ferrovie dello Stato e l'attivazione dei soccorsi siano stati adeguati e tempestivi. (3-03846)

**INTERROGAZIONE  
A RISPOSTA IN COMMISSIONE**

ALBERTO GIORGETTI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere - premesso che:

l'interrogante ha già presentato un'interrogazione parlamentare (5-06236) relativamente alla partita di calcio disputatasi domenica 2 maggio 1999 durante la quale è stato ferito il signor Roberto Lovato, mentre il signor Lovato era ancora ricoverato presso il reparto traumatologico dell'Ospedale Bufalini di Cesena, un ispettore della locale sezione del commissariato, lo ha interrogato e pare abbia verbalizzato le dichiarazioni del giovane, quando lo stesso era ancora in uno stato totale o transitorio di incapacità, per cui le stesse risultano comunque prive di qualsiasi validità probatoria;

su richiesta dell'avvocato del signor Lovato, non è stata resa comunicazione di quanto è stato verbalizzato e sottoscritto dal Lovato stesso;

il questore di Cesena, dottor Sperone, ha in carico l'indagine e la stesura del relativo rapporto;

a quanto è dato sapere, si vogliono far risalire le cause delle lesioni subite dal signor Lovato al lancio di corpi contundenti provenienti dalle opposte tifoserie;

appare invece chiaro che le lesioni sono state causate dal lancio di candelotti lacrimogeni ad altezza d'uomo da parte delle Forze di polizia;

il questore ha già inoltrato il rapporto alla procura della Repubblica per accertare le responsabilità -:

quali provvedimenti immediati ed urgenti intenda adottare perché siano accertate le responsabilità delle gravi lesioni subite dal signor Lovato, consi-

derando che in ogni caso la responsabilità civile incombe *in primis* sul ministero dell'interno. (5-06299)

**INTERROGAZIONI  
A RISPOSTA SCRITTA**

**GAMBATO e SIGNORINI.** — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 3 della legge 8 maggio 1998, n. 146 ha attribuito ai comuni la liquidazione e la rettifica delle dichiarazioni, l'accertamento, la riscossione anche coattiva, l'applicazione delle sanzioni e degli interessi relativamente all'Ici per il 1993;

ai sensi del decreto legislativo n. 504 del 1992, il termine entro cui i comuni dovevano procedere all'emissione degli avvisi di liquidazione Ici per gli anni 1994-1995-1996 e di accertamento in rettifica Ici 1994-1995 è il 31 dicembre 1998;

le nuove condizioni monetarie, che hanno portato il tasso di inflazione sotto il 2 per cento consentono finanziamenti a tasso pari a circa la metà di quelli contratti qualche anno fa;

questa divaricazione è stata risolta positivamente per i mutui casa;

a suo tempo, diversi comuni non hanno fatto ricorso alla rinegoziazione dei mutui in previsione di una riduzione dei tassi —:

se il Governo non ritenga di adottare le opportune iniziative affinché sia prevista la possibilità per i comuni di rinegoziare i mutui, e l'uscita della tesoreria unica per tutti i comuni o, in alternativa, l'uscita in via sperimentale per tutti i comuni del Veneto;

se non intenda altresì promuovere la previsione di un finanziamento straordinario per l'adeguamento degli edifici sco-

lastici agli obblighi di legge o la possibilità di accedere, tramite procedure unitarie, ai fondi europei;

se non intenda infine proporre il prolungamento a sei anni del termine per la prescrizione della potestà di accertamento dei tributi comunali, come avviene ora per quelli erariali. (4-24116)

**MARRAS.** — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

la società di navigazione Tirrenia spa, è concessionaria di servizi di trasporto passeggeri da e per la Sardegna sulla tratta Civitavecchia-Olbia;

per lo svolgimento di questo servizio pubblico detta società percepisce dallo Stato consistenti contribuzioni;

il servizio, che si svolge generalmente in condizioni assai disagiate, rasenta, nelle ore notturne, il limite del decoro e del rispetto della dignità umana;

migliaia di passeggeri si vedono infatti costretti a riposare per poche ore su scomode poltrone, essendo le cosiddette « navi veloci » prive di cuccette;

diverse centinaia di questi passeggeri, inoltre, viaggiano con cadenza settimanale per motivi di lavoro e sono chiamati, dopo non aver riposato, ad affrontare una giornata di lavoro, spesso anche in condizioni di rischio per la loro incolumità personale (addetti ai servizi di trasporto, operai, elettricisti, eccetera);

le linee di trasporto passeggeri alternative a quelle esercitate dalle società Tirrenia sono state dirottate sullo scalo marittimo del Golfo degli Aranci che è uno scalo scomodo, perché scarsamente collegato, alle varie zone della Sardegna;

vi è una quasi assoluta mancanza di coincidenze tra l'arrivo dei traghetti e la partenza di mezzi (treni, autobus) che raggiungano le altre località dell'isola;

non è possibile continuare a penalizzare la popolazione residente in Sardegna